

**M & P MOBILITA' & PARCHEGGI S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	60126 ANCONA (AN) VIA SENIGALLIA 18
<b>Codice Fiscale</b>	02150990428
<b>Numero Rea</b>	AN 165154
<b>P.I.</b>	02150990428
<b>Capitale Sociale Euro</b>	214276.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE (522150)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI ANCONA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.816	26.454
II - Immobilizzazioni materiali	431.837	267.848
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.157	6.273
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>463.810</b>	<b>300.575</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	13.273	8.342
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.930	108.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	40.434
imposte anticipate	113.000	63.131
<b>Totale crediti</b>	<b>325.930</b>	<b>212.220</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.005.065	-
IV - Disponibilità liquide	1.545.592	1.088.397
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.889.860</b>	<b>1.308.959</b>
D) Ratei e risconti	3.596	9.300
<b>Totale attivo</b>	<b>3.357.266</b>	<b>1.618.834</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	214.276	214.276
IV - Riserva legale	30.405	21.789
VI - Altre riserve	248.827 <sup>(1)</sup>	110.128
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	263.496	172.312
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>757.004</b>	<b>518.505</b>
B) Fondi per rischi e oneri	267.266	105.539
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.513	376.947
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	836.430	543.415
<b>Totale debiti</b>	<b>836.430</b>	<b>543.415</b>
E) Ratei e risconti	1.093.053	74.428
<b>Totale passivo</b>	<b>3.357.266</b>	<b>1.618.834</b>

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	248.391	109.478
Riserva non distribuibile ex art. 2426	435	652
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.561.373	3.273.608
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.750	861
altri	61.053	157.427
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>70.803</b>	<b>158.288</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.632.176</b>	<b>3.431.896</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.710	117.953
7) per servizi	488.409	467.692
8) per godimento di beni di terzi	771.944	701.226
9) per il personale		
a) salari e stipendi	797.517	777.765
b) oneri sociali	260.543	259.021
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	131.881	59.816
c) trattamento di fine rapporto	61.782	59.816
e) altri costi	70.099	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.189.941</b>	<b>1.096.602</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.042	102.102
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.372	12.821
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.670	89.281
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.928
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>118.042</b>	<b>104.030</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.930)	3.839
12) accantonamenti per rischi	110.000	90.000
14) oneri diversi di gestione	495.290	620.386
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.261.406</b>	<b>3.201.728</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>370.770</b>	<b>230.168</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.201	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.201	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.434	9.094
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>8.434</b>	<b>9.094</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>11.635</b>	<b>9.094</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.765	169
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.765</b>	<b>169</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>9.870</b>	<b>8.925</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>380.640</b>	<b>239.093</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	165.736	84.532
imposte relative a esercizi precedenti	1.277	-

imposte differite e anticipate	(49.869)	(17.751)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	117.144	66.781
21) Utile (perdita) dell'esercizio	263.496	172.312

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio unico,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 263.496.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso del 2017 sono stati firmati i disciplinari con cui il Comune di Ancona e la Provincia di Ancona hanno affidato il servizio di controllo ed ispezione per tutti gli impianti termici e refrigeranti siti all'interno dei loro territori per la durata di 4 anni, in conformità con la durata del ciclo stabilito dalla legge Regionale n. 19 del 2015. Ciò ha creato la necessità per M&P di organizzare al meglio e con una certa velocità l'avvio del servizio affidatole per il quale quindi il presente bilancio recepisce i relativi nuovi proventi e costi.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto, come già nel precedente bilancio, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati infatti modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, procedendo comunque alla redazione della Relazione sulla gestione nonché a fornire informazioni aggiuntive rispetto a quelle previste per legge al fine di una informativa più dettagliata.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di "impianto e ampliamento" sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

I costi per "licenze software" sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi.

Le "altre" immobilizzazioni immateriali includono spese incrementative effettuate su beni di terzi e in conformità all'OIC n.24 sono state ammortizzate in quote costanti in anni cinque, in quanto tale periodo costituisce il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata residua dei relativi contratti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono per la generalità dei beni con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), ad eccezione dei parcometri, sia quelli acquistati usati nell'esercizio 2015, per cui prosegue il piano di ammortamento con applicazione del coefficiente del 25%, sia quelli acquistati nuovi nell'esercizio 2016 per cui il piano di ammortamento previsto prevede i seguenti coefficienti: 12,5% primo esercizio, 15% secondo esercizio, 25% successivi esercizi.

Inoltre, per i beni acquistati nel 2017, primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le percentuali di ammortamento sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo e quindi rappresentativa dell'uso consumo e obsolescenza dei beni che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. I beni strumentali di costo unitario modesto inferiore a Euro 516,46 e di vita utile ridotta sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio per le singole categorie di cespiti sono elencate nella tabella che segue:

fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti specifici	15%
macchinari e attrezzatura varia	15%
parcometri nuovi	15% - 25%
arredamento residuale	15%
mobili macch.ordinarie uff.	12%
macchine uff. elettroniche	20%
autoveicoli	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

#### *Finanziarie*

Sono costituite da crediti per depositi cauzionali principalmente su libretti di deposito nominativi vincolati a favore del locatore. La valutazione è stata effettuata al valore nominale ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite da beni fungibili in giacenza al 31.12.2017. In particolare tali rimanenze sono costituite da BIGLIETTI GRATTA E SOSTA, SCHEDE AUTOPARK e BOLLINI PER VERIFICHE IMPIANTI TERMICI e sono valutate secondo il criterio del costo specifico di acquisto che costituisce il minore tra il costo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, adottando la società il bilancio in forma abbreviata e non essendo, quindi, tenuta ad utilizzare il criterio del costo ammortizzato né ad attualizzare i crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le situazioni specifiche dei debitori.

**Titoli**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

**Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Tra i ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi realizzati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, adottando la società il bilancio in forma abbreviata e non essendo, quindi, tenuta ad utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.816	26.454	(638)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	8.076	17.454	43.586	69.116
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.424	6.196	29.042	42.662
<b>Valore di bilancio</b>	652	11.258	14.544	26.454
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	14.733	-	14.733
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	217	6.437	8.717	15.372
<b>Totale variazioni</b>	(217)	8.296	(8.717)	(638)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	8.077	32.187	43.586	83.850
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.642	12.633	37.759	58.034
<b>Valore di bilancio</b>	435	19.554	5.827	25.816

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore pari a Euro 25.816 e sono costituite da costi pluriennali per licenze d'uso per l'utilizzo di programmi software e da spese per interventi sui Parcheggi Traiano, Cialdini, Archi e Scosciacavalli e da spese di ampliamento. Tali oneri sono stati ammortizzati in conformità a quanto esposto nel precedente paragrafo. Il piano di ammortamento proposto è coerente con i piani aziendali e le previsioni di utili futuri a copertura degli oneri rinviati nei successivi esercizi.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
431.837	267.848	163.989

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	26.146	4.085	445.381	155.172	-	630.784
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	13.073	1.532	219.598	128.733	-	362.936
<b>Valore di bilancio</b>	13.073	2.553	225.783	26.439	-	267.848
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	168.316	-	88.849	1.553	7.942	266.660
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	5.114	613	87.329	9.615	-	102.670
<b>Totale variazioni</b>	163.202	(613)	1.520	(8.062)	7.942	163.989
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	194.461	4.084	534.230	156.724	7.942	897.441
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.186	2.144	306.927	138.347	-	465.604
<b>Valore di bilancio</b>	176.275	1.940	227.303	18.377	7.942	431.837

L'incremento della voce "terreni e fabbricati" è riferito al costo di acquisto (compresi oneri accessori) dell'immobile dove verrà realizzata e trasferita la nuova sede aziendale. Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dello stesso. Il valore attribuito a tale area è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile.

L'incremento della voce "attrezzature" è invece riferito agli investimenti realizzati per il rinnovo degli impianti di bigliettazione di alcuni parcheggi.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	6.273	(116)	6.157	6.157
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	6.273	(116)	6.157	6.157

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Altri	6.273			(116)			6.157
<b>Totale</b>	<b>6.273</b>			<b>(116)</b>			<b>6.157</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
<b>Crediti verso altri</b>	6.157

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	6.157
<b>Totale</b>	<b>6.157</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.273	8.342	4.931

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	8.342	4.931	13.273
<b>Totale rimanenze</b>	<b>8.342</b>	<b>4.931</b>	<b>13.273</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
325.930	212.220	113.710

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	42.169	37.654	79.823	79.823
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	48.689	21.037	69.726	69.726
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	52.570	148	52.718	52.718
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	63.131	49.869	113.000	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	5.662	5.001	10.663	10.663
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>212.220</b>	<b>113.710</b>	<b>325.930</b>	<b>212.930</b>

<b>Crediti commerciali verso Ente controllante</b>	<b>69.726</b>
Comune di Ancona per fatture da emettere	60.725
Comune di Ancona per note credito da ricevere	9.001

<b>Crediti verso l'Erario per ritenute subite</b>	<b>0</b>
Interessi attivi banca e obbligazioni	1.677
Utilizzo a scomputo Ires dovuta	(1.677)
<b>Crediti di imposta</b>	<b>9.750</b>
Art Bonus	9.750
<b>Crediti IRES/IRAP</b>	<b>42.968</b>
Rimborso per Irap deducibile	40.434
DL 66 - bonus Renzi	2.534
<b>Acconti d'imposta IRES</b>	<b>0</b>
Versato	69.839
Utilizzo a scomputo Ires dovuta	(69.839)
<b>Acconto d'imposta IRAP</b>	<b>0</b>
Versato	14.390
Utilizzo a scomputo Irap dovuta	(14.390)
<b>Imposte anticipate entro 12 mesi</b>	<b>56.346</b>
Ires	49.642
Irap	6.704
<b>Imposte anticipate oltre 12 mesi</b>	<b>56.654</b>
Ires	51.451
Irap	5.203
<b>Crediti verso altri soggetti</b>	<b>10.663</b>
Rateo interessi su acquisto obbligazioni	6.299
Fornitori c/anticipi	1.197
Fornitori	3.167

Le imposte anticipate per Euro 113.000 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	13.636		13.636
Utilizzo nell'esercizio	10.752	(690)	10.062
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>2.884</b>	<b>690</b>	<b>3.574</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.005.065		1.005.065

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.005.065	1.005.065
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.005.065</b>	<b>1.005.065</b>

Trattasi di obbligazioni Ubi Banca scadenti il prossimo 30/6/2018.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.545.592	1.088.397	457.195

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.002.174	330.178	1.332.352
Denaro e altri valori in cassa	86.224	127.016	213.240
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.088.397</b>	<b>457.195</b>	<b>1.545.592</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.596	9.300	(5.704)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	3.201	3.201
Risconti attivi	9.300	(8.905)	395
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.300</b>	<b>(5.704)</b>	<b>3.596</b>

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su obbligazioni	3.201
Altri di ammontare non apprezzabile	395
	<b>3.596</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
757.004	518.505	238.499

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	214.276	-	-	-	-	-	214.276
Riserva legale	21.789	-	8.616	-	-	-	30.405
Altre riserve							
Riserva straordinaria	109.478	-	163.696	25.000	217	-	248.391
Varie altre riserve	650	3	-	-	(217)	-	436
Totale altre riserve	110.128	3	163.696	25.000	-	-	248.827
Utile (perdita) dell'esercizio	172.312	-	263.496	172.312	-	263.496	263.496
Totale patrimonio netto	518.505	3	435.808	197.312	-	263.496	757.004

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
						per altre ragioni
Capitale	214.276		B	-		-
Riserva legale	30.405	Utili	A,B	30.405		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	248.391	Utili	A,B,C,D	248.391		25.000
Varie altre riserve	436			435		-
Totale altre riserve	248.827			248.826		25.000
Totale	493.508			279.231		25.000
Quota non distribuibile				30.405		
Residua quota distribuibile				248.826		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	214.276	18.280	68.461	70.176	371.193
- altre destinazioni	214.276	3.509	66.667	172.312	518.505
- Decrementi			25.000		25.000
Risultato dell'esercizio precedente				172.312	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	214.276	21.789	110.128	172.312	518.505
- altre destinazioni			3		3
- Incrementi		8.616	163.696	263.496	435.808
- Decrementi			25.000	172.312	197.312
Risultato dell'esercizio corrente				263.496	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	214.276	30.405	248.827	263.496	757.004

## Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
267.266	105.539	161.727

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	105.539	105.539
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	161.727	161.727
Totale variazioni	161.727	161.727
Valore di fine esercizio	267.266	267.266

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017 risulta così composta:

<b>Fondi rischi per contratti a esecuzione differita</b>	<b>51.727</b>
Ispezioni impianti termici	24.127
Oneri per campagne sensibilizzazione e adeguamento software verifiche impianti termici	27.600
<b>Fondi rischi per controversie legali in corso</b>	<b>15.539</b>
<b>Fondo oneri rinnovo impianti</b>	<b>200.000</b>

Il Fondo oneri ad esecuzione differita si riferisce agli oneri imputabili all'esercizio 2017 per le attività di gestione del catasto termico e di verifica degli impianti sul territorio ma che l'azienda andrà a sostenere nell'esercizio successivo.

Il Fondo rischi controversie legali risulta stanziato in misura corrispondente al residuo rischio derivante da una controversia in materia di lavoro.

E' stato inoltre stanziato un importo euro 200.000 al Fondo rinnovamento impianti adeguando lo stanziamento già eseguito nel precedente bilancio. L'importo accantonato è calcolato in misura corrispondente agli oneri di rinnovo medi degli impianti/parcometri sostenuti e da sostenere nei prossimi esercizi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
403.513	376.947	26.566

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	376.947
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.508
Utilizzo nell'esercizio	7.942
Totale variazioni	26.566
Valore di fine esercizio	403.513

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
836.430	543.415	293.015

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	6.119	454	6.573	6.573
Debiti verso fornitori	280.425	(10.467)	269.958	269.958
Debiti verso controllanti	93.227	120.548	213.775	213.775
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.913	(4.383)	11.530	11.530
Debiti tributari	22.693	126.905	149.598	149.598
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.801	20.283	66.084	66.084
Altri debiti	79.238	39.674	118.912	118.912
<b>Totale debiti</b>	<b>543.415</b>	<b>293.015</b>	<b>836.430</b>	<b>836.430</b>



La voce "Acconti" accoglie gli anticipi e cauzioni ricevuti dai clienti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso Ente controllante e imprese sottoposte al controllo dell'Ente controllante:

<b>Debiti commerciali verso Ente controllante Comune di Ancona</b>	<b>213.775</b>
Fatture ricevute	36.947
Fatture da ricevere	176.828
<b>Debiti commerciali verso società sottoposte al controllo di Comune di Ancona</b>	<b>11.530</b>
Ancona Entrate per fatture ricevute	8.068
Ancona Entrate per fatture da ricevere	3.462

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così costituita:

<b>IRES</b>	<b>62.171</b>
Imposta dovuta	133.687
Ritenute da scomputare	(1.677)
Acconto versato	(69.839)
<b>IRAP</b>	<b>17.659</b>
Imposta dovuta	32.049
Acconto versato	(14.390)
<b>Debiti per IVA</b>	<b>34.969</b>
<b>Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte</b>	<b>34.799</b>

La voce "Altri debiti" è infine così composta:

<b>Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati</b>	<b>104.741</b>
Retribuzioni	41.527
Ferie	23.184
Rol	3.728
Premio risultato	36.302
<b>Altri debiti ...</b>	<b>14.171</b>
Trattenute sindacali	1.173
Conguaglio premio assicurativo azienda	5.384
Trattenute 1/5 stipendi	1.407
Clienti	6.207

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	6.573	6.573
Debiti verso fornitori	269.958	269.958
Debiti verso controllanti	213.775	213.775
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.530	11.530
Debiti tributari	149.598	149.598
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.084	66.084
Altri debiti	118.912	118.912
<b>Totale debiti</b>	<b>836.430</b>	<b>836.430</b>

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.093.053	74.428	1.018.625

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67.930	(40.662)	27.268
Risconti passivi	6.499	1.059.286	1.065.785
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>74.428</b>	<b>1.018.625</b>	<b>1.093.053</b>

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
14° mensilità dipendenti	27.268
Proventi da bollini impianti termici per esercizi futuri	1.061.510
Proventi da abbonamenti	4.275
	<b>1.093.053</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Proventi da bollini impianti termici" rappresenta la quota parte dei ricavi realizzati nel 2017 ma che devono essere rinviati per competenza agli esercizi futuri, secondo la durata quadriennale dei contratti di affidamento del servizio di controllo ed ispezione degli impianti termici e refrigeranti di cui in premessa, a copertura e correlazione dei relativi oneri futuri.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.632.176	3.431.896	200.280

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.561.373	3.273.608	287.765
Altri ricavi e proventi	70.803	158.288	(87.485)
<b>Totale</b>	<b>3.632.176</b>	<b>3.431.896</b>	<b>200.280</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da vendita bollini verifica impianti termici	249.616
Proventi da parcheggi e aree sosta	3.254.025
Altro	57.732
<b>Totale</b>	<b>3.561.373</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.261.406	3.201.728	59.678

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	92.710	117.953	(25.243)
Servizi	488.409	467.692	20.717
Godimento di beni di terzi	771.944	701.226	70.718
Salari e stipendi	797.517	777.765	19.752
Oneri sociali	260.543	259.021	1.522
Trattamento di fine rapporto	61.782	59.816	1.966
Altri costi del personale	70.099		70.099
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.372	12.821	2.551
Ammortamento immobilizzazioni materiali	102.670	89.281	13.389
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.928	(1.928)
Variazione rimanenze materie prime	(4.930)	3.839	(8.769)
Accantonamento per rischi e oneri	110.000	90.000	20.000

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Oneri diversi di gestione	495.290	620.386	(125.096)
<b>Totale</b>	<b>3.261.406</b>	<b>3.201.728</b>	<b>59.678</b>

#### COSTI PER SERVIZI

	2017	2016
Assicurazioni	44.001,00	59.895,00
Spese telefoniche	22.197,00	25.488,00
Vigilanza	9.795,00	9.513,00
Manutenzioni/riparazioni e canoni	108.271,00	87.966,00
Altre utenze	67.805,00	89.608,00
Compenso amministratore	29.500,00	29.500,00
Inps amministratore	6.452,00	6.277,00
Compenso sindaci e revisore	16.713,00	17.680,00
Trasporto (monete e ausiliari)	18.355,00	14.655,00
Aggio rivendita titoli sosta	13.008,00	6.907,00
Acc.to spese verifiche imp. termici	24.127,00	
Altri servizi	128.185,00	120.203,00
	488.409,00	467.692,00

COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI. Tale voce ammonta a complessivi Euro 771.944 di cui: euro 732.827 costituiti dal corrispettivo dovuto dalla società in ragione del contratto di servizio stipulato con il Comune di Ancona e degli accordi successivamente intercorsi, Euro 21.343 relative a spese per locazione della sede sociale; Euro 13.650 per noleggio palmari ed il residuo per noleggio fotocopiatrice e POS.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI Si rinvia a quanto già illustrato alla voce B) Fondi rischi e oneri dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE. Tale voce, pari ad Euro 495.290, comprende: la Cosap 2017 per euro 301.944, la Tari 2017 per Euro 150.230, erogazioni liberali (Art Bonus) per euro 15.000 e per il residuo altre imposte ed oneri di gestione.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.870	8.925	945

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	3.201		3.201
Proventi diversi dai precedenti	8.434	9.094	(660)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.765)	(169)	(1.596)
<b>Totale</b>	<b>9.870</b>	<b>8.925</b>	<b>945</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
<b>Altri</b>	1.765
<b>Totale</b>	1.765

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					30	30
Altri oneri su operazioni Finanziarie (scarto negoziazione obbligazioni)					1.735	1.735
<b>Totale</b>					<b>1.765</b>	<b>1.765</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
117.144	66.781	50.363

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	165.736	84.532	81.204
IRES	133.687	71.854	61.833
IRAP	32.049	12.678	19.371
Imposte relative a esercizi precedenti	1.277		1.277
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(49.869)	(17.751)	(32.118)
IRES	(42.219)	(17.751)	(24.468)
IRAP	(7.650)		(7.650)
<b>Totale</b>	<b>117.144</b>	<b>66.781</b>	<b>50.363</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	380.640	
Onere fiscale teorico (%)	24	91.354
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento al fondo rinnovo impianti	110.000	
Accantonamento al fondo oneri verifiche imp. termici	51.727	
Accantonamento premio risultato dipendenti	36.302	
Ammortamenti civilistici	27.551	
<b>Totale</b>	<b>225.580</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Premio di risultato anno precedente	(35.911)	

Descrizione	Valore	Imposte
Quote spese manutenzione anni precedenti	(10.395)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(10.752)	
Totale	(57.058)	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Erogazioni liberali Art Bonus	5.250	
Sopravvenienze	14.837	
Telefonia	3.998	
Costi auto	3.157	
Imu	404	
Altro	234	
Super ammortamento	(12.486)	
Irap deducibile	(5.956)	
Tfr a fondi	(1.572)	
Totale	7.866	
Imponibile fiscale	557.028	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		133.687

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.670.711	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	14.837	
Compensi co.co.co. e occasionali	39.453	
Imu	404	
Perdite su crediti	1.224	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(10.834)	
Deduzioni personale dipendente	(1.085.164)	
Servizio lavoro interinale	(4.781)	
Totale	<b>625.850</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	29.603
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento al fondo oneri verifiche imp. termici	51.727	
Imponibile Irap	677.577	
IRAP corrente per l'esercizio		32.049

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES /IRAP	Effetto fiscale IRES /IRAP
Spese di manutenzione	18.987	4.557			29.382	7.052
Fondo premio dipendenti	36.302	8.712			35.911	8.619
Fondo rinnovo impianti e rischi controversie legali	267.266	64.143	251.727	11.907	105.539	26.226
Fondo svalutazione crediti	2.884	692			70.737	16.977
Ammortamenti civili maggiori dei fiscali	95.789	22.989			70.737	16.977
<b>Totale</b>	<b>421.228</b>	<b>101.093</b>	<b>251.727</b>	<b>11.907</b>	<b>241.569</b>	<b>58.874</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(101.093)</b>		<b>(11.907)</b>		<b>(58.874)</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	421.228	251.727
Differenze temporanee nette	(421.228)	(251.727)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(101.093)	11.907
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(101.093)	(11.907)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione	29.382	(10.395)	18.987	24,00%	4.557	-	-
Fondo premio risultato	35.911	391	36.302	24,00%	8.712	-	-
Fondo rischi ed oneri	105.539	161.727	267.266	24,00%	64.143	4,73%	11.907
Fondi di svalutazione	13.636	(10.752)	2.884	24,00%	692	-	-
Amm.ti civili maggiori dei fiscali	70.737	25.052	95.789	24,00%	22.989	-	-

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale evidenziando, in proposito, anche agli effetti di quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c., che tale organo ha svolto, fino alla nomina del revisore legale avvenuta con assemblea del 4/10/2017 a seguito di bando pubblico di selezione, anche la funzione di revisione legale dei conti ricompresa nel compenso attribuito e sopra indicato.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.500	15.545

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi maturati e dovuti per l'attività di revisione legale svolta dal revisore dalla data della sua nomina fino alla chiusura dell'esercizio precisando che il compenso annuo attribuito allo stesso sarebbe altrimenti pari ad Euro 5.000 oltre cassa di previdenza.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.168

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	214.276	1
Totale	214.276	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	214.276	1	214.276	1
Totale	214.276	-	214.276	-

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono costituite da corrispettivi derivanti da servizi regolati da specifici contratti di servizio con l'ente socio di riferimento secondo il modello di affidamento cosiddetto "in house providing"; in alcuni casi i rapporti intrattenuti tra la società e l'ente di riferimento nonché parte correlata



discendono addirittura da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a reali logiche di mercato o essere soggette a valutazioni di mercato stesso. Per le operazioni con parti correlate diverse dall'Ente di riferimento, la società non ha posto in essere operazioni rilevanti che realizzano i presupposti dell'informativa della richiamata normativa del Codice Civile.

Di seguito i dati sintetici rappresentativi dell'attività intercorsa con l'ente controllante nell'anno 2017.

Rapporti con l'Ente				
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Comune di Ancona	1.205.668	52.590	213.775	69.726

Di seguito, inoltre, i dati sintetici rappresentativi dell'attività intercorsa con imprese sottoposte al controllo dell'ente controllante nell'anno 2017.

Rapporti con imprese controllate dal Comune di Ancona				
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Ancona Entrate Srl	20.667		11.530	

Si precisa che i costi indicati si riferiscono alla locazione della sede aziendale e sono già ricompresi nell'omonima voce esposta nella precedente tabella riferita ai rapporti con il Comune di Ancona, in quanto, seppur fatturati e riscossi da Ancona Entrate Srl, la stessa agisce solo quale Ente incaricato della riscossione di tale onere per conto del Comune.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dei primi mesi del 2018.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è interamente partecipata e controllata dal Comune di Ancona che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	810.054.201	781.463.770
C) Attivo circolante	64.935.523	94.184.939
D) Ratei e risconti attivi	193.800	158.220
<b>Totale attivo</b>	<b>875.183.524</b>	<b>875.806.929</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	501.627.698	536.435.173
Riserve	87.751.238	86.226.998
Utile (perdita) dell'esercizio	2.283.607	1.524.240
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>591.662.543</b>	<b>624.186.411</b>
B) Fondi per rischi e oneri	7.902.158	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.347.877	144.218.091
D) Debiti	112.270.946	107.402.427
<b>Totale passivo</b>	<b>875.183.524</b>	<b>875.806.929</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	130.349.559	118.992.560
B) Costi della produzione	124.325.051	114.255.100
C) Proventi e oneri finanziari	(2.234.390)	(3.213.220)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.506.511	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.283.607</b>	<b>1.524.240</b>

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al	Euro	263.496
5% a riserva legale	Euro	13.175
a riserva straordinaria	Euro	250.321

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ancona, 16 marzo 2018

**L'Amministratore Unico**

Dr. Erminio Copparo

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto COPPARO ERMINIO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.



# M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA

**Società unipersonale**

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI ANCONA

**Codice fiscale 02150990428 – Partita iva 02150990428 VIA SENIGALLIA 18  
- 60100 ANCONA AN Numero R.E.A 165154 Registro Imprese di ANCONA n.  
02150990428 Capitale Sociale € 214.276,00 i.v.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

*(art. 2428 codice civile)*

La presente relazione è parte integrante del bilancio consuntivo dell'anno 2017, costituito dalla situazione patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa, che seppur redatto, come consentito dalla normativa vigente, nella forma abbreviata, può beneficiare, in termini di informazione, chiarezza e trasparenza, del contenuto della presente, contenuto ispirato alle disposizioni in materia previste dal Codice Civile come modificate dal D.Lgs. 127/91.

L'esercizio 2017 si chiude con un Utile netto di € 263.496 dopo aver stanziato imposte totali (correnti e differite/anticipate) per € 117.144.

In base a quanto previsto dall'art. 2428, 5° comma, del Codice Civile, viene riportato l'elenco delle sedi in cui viene svolta l'attività:

- Ancona via Senigallia 18 - sede principale legale ed amministrativa
- Ancona, via Scrima 29 - sede secondaria ufficio permessi/front-office
- Ancona, via XXIX settembre 2 - sede secondaria parcheggio Traiano
- Ancona, via Cialdini 2 - sede secondaria parcheggio Cialdini
- Ancona, via Mamiani snc - sede secondaria parcheggio Degli Archi
- Ancona, via Oddo di Biagio snc - sede secondaria parcheggio Scosciacavalli
- Ancona, vicolo della Regina snc - sede secondaria parcheggio Torrioni
- Ancona, via Orsi snc - sede secondaria parcheggio Umberto I°

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata iniziata una nuova attività: la gestione del catasto termico e del servizio di verifica e controllo degli impianti termici/refrigeranti. La M&P ha infatti ricevuto in affidamento tale attività dai soggetti competenti, individuati dalla Legge Regionale n.19 del 2015,

Comune di Ancona e Provincia di Ancona, rispettivamente a gennaio 2017 ed Aprile 2017.

Per lo svolgimento di tale attività è stato necessario rivedere l'organizzazione aziendale utilizzando un organigramma a matrice, approvato anche dall'assemblea dei soci del 1 Marzo 2017 ed inserire 3 collaboratori con contratto di lavoro in somministrazione, perdurando il blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato previsto dalle leggi vigenti. Tutte le attività lavorative si sono svolte nell'esercizio corrente, senza particolari rischi per la salute dei lavoratori, né si sono verificate morti sul lavoro. La salvaguardia della salute di ogni lavoratore è un valore sempre presente nelle strategie aziendali ed è per questo che azioni quotidiane ed investimenti tengono sempre in debita considerazione la diffusione di una cultura che metta in primo piano l'integrità psico-fisica della persona e migliori il livello di attenzione nello svolgimento delle attività, nell'utilizzo degli impianti e nell'uso delle attrezzature aziendali.

Nel corso dell'anno 2017, come evidenziato dalla tabella che segue, si è incrementata la sempre costante attenzione al monitoraggio della salute dei collaboratori.

ANNO	SOGGETTI VISITATI	SOGGETTI INVALIDI	VISIO TEST VDT	ALCOOL TEST GUIDA	SPIRO METRIA	MMC
2017	26	3	10	19	5	4
2016	19	3	10	14	1	4
2015	17		5	13	2	4
2014	17		10	13	1	4

Nel compilare la presente tabella, ma anche tutte quelle che seguono, è stato preso in considerazione, insieme al personale a tempo indeterminato, anche il personale impiegato grazie a contratti di lavoro in somministrazione. Nel rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza del lavoro, i collaboratori aziendali sono stati coinvolti in azioni formative e di aggiornamento in aula e sul campo. Un investimento ingente portato avanti negli ultimi anni finalizzato a formare, in ogni soggetto attivo, a qualsiasi livello e in ogni reparto aziendale, la consapevolezza che una corretta informazione e la costante attenzione alla salvaguardia propria e dei colleghi, permette di lavorare in sicurezza, abbassando costantemente i rischi legati all'attività lavorativa. Nel corso degli ultimi 3 anni si sono verificati due soli infortuni sul lavoro con prognosi di pochi giorni e due infortuni in itinere. Non sono stati rilevati atteggiamenti o comportamenti lesivi della dignità personale e professionale o episodi di mobbing, inoltre il Duvri, aggiornato nel dicembre 2017, ha confermato una discesa degli indicatori sentinella per il

rilevamento dello stress aziendale.

La composizione di genere del personale aziendale vede prevalere il genere maschile: il rapporto nel 2017 è leggermente cambiato in favore della presenza femminile. Ciò è dovuto all’inserimento di 3 collaboratrici nel settore impiegatizio che risulta essere proprio quello in cui prevale il genere femminile.

Al 31 dicembre risultano infatti 22 collaboratori di genere maschile e 14 di genere femminile

ANNO	2016		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Descrizione				
Quadri	100%	0%	100%	0%
Impiegati ed intermedi	40%	60%	44%	56%
Operativi	65%	35%	65%	35%
<b>TOTALE</b>	<b>65%</b>	<b>35%</b>	<b>61%</b>	<b>39%</b>

I collaboratori hanno un’età media di 45 anni e 7 mesi. La categoria più giovane è quella degli operativi dove il 30% del gruppo ( 8 su 26) ha meno di 41 anni.

Descrizione età	<30	31-40	41-50	>50	Totale
Quadri		0	0	1	1
Impiegati ed intermedi		2	5	2	9
Operativi		8	11	7	26
<b>Totale generale</b>		<b>10</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>36</b>

Di seguito una tabella riassuntiva del livello di scolarizzazione delle risorse umane impiegate in azienda:

TITOLO DI STUDIO	2017	
	Uomini	Donne
LAUREA	3	5
LAUREA BREVE	1	
DIPLOMA SUPERIORE	14	8
DIPLOMA BREVE		1
MEDIE INFERIORI	4	
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>14</b>

La formazione del personale è ritenuta da questa amministrazione, da sempre, una necessità aziendale ma anche e soprattutto un elemento strategico fondamentale per accrescere la motivazione e l’attaccamento dei collaboratori al proprio lavoro. Dopo che nel 2015 l’attenzione alla formazione delle risorse umane si era concretizzata in oltre 400 ore di formazione su argomenti tecnici, operativi e di sviluppo personale, nel 2016 sono state erogate oltre 700 ore, il cui obiettivo era sì un accrescimento delle competenze ma anche una maggiore produttività del

lavoro. Nel 2017, grazie ad una programmazione pluriennale dei fabbisogni formativi, le ore di formazione per i dipendenti si sono raddoppiate. I maggiori beneficiari sono stati gli ausiliari ed i cassieri con quasi 1.000 ore di formazione volti allo sviluppo personale, corso su accoglienza turistica, ed all'acquisizione di conoscenze base sulla normativa anticorruzione. Impiegati e quadro hanno beneficiato di una formazione specifica sul team building e la comunicazione in azienda.

Le ore di formazione erogate negli ultimi tre anni sono così suddivise:

<b>ORE DI FORMAZIONE 2015</b>	<b>Ore uomo Quadri</b>	<b>Ore uomo impiegati</b>	<b>Ore uomo operativi</b>	<b>Ore uomo Totali</b>
Sicurezza sul lavoro	24	8		32
Informatica/tecnica/amministrativa	22	196	160	378
Sviluppo personale/manageriale	16,5	0	0	16,5
<b>TOTALE</b>	<b>62,5</b>	<b>204</b>	<b>160</b>	<b>426,5</b>

<b>ORE DI FORMAZIONE 2016</b>	<b>Ore uomo Quadri</b>	<b>Ore uomo impiegati</b>	<b>Ore uomo operativi</b>	<b>Ore uomo Totali</b>
Sicurezza sul lavoro	24	12	12	48
Operatività e produzione		32	32	64
Informatica/tecnica/amministrativa	42	164	70	276
Sviluppo personale	35,5	50	228	313,5
<b>TOTALE</b>	<b>101,5</b>	<b>258</b>	<b>342</b>	<b>701,5</b>

<b>ORE DI FORMAZIONE 2017</b>	<b>Ore uomo Quadri</b>	<b>Ore uomo impiegati</b>	<b>Ore uomo operativi</b>	<b>Ore uomo Totali</b>
Sicurezza sul lavoro		36	60	96
Operativi produzione				0
Informatica/tecnica/amministrativa	36	173	278	487
Sviluppo personale	26	156	654	836
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>	<b>365</b>	<b>992</b>	<b>1419</b>

Come già descritto nelle relazioni degli anni scorsi, l'azienda ha cercato di coniugare l'attenzione alle persone ed alle loro esigenze, con il "bene" dell'azienda. Non c'è dubbio che il valore delle persone, con le loro competenze, capacità e passione, ivi incluse quelle che stanno operando nei nuovi settori, sono e saranno un elemento centrale per lo sviluppo, la competitività e l'efficienza della M&P: senza tutto ciò sarebbe stato impossibile ottenere i miglioramenti e le performance di questi ultimi anni. L'azienda continuerà pertanto a mantenere un rapporto di trasparenza, lealtà e collaborazione con tutti i collaboratori. E questo anche con coloro i quali, in verità sempre di meno, dimostrano eccessive ed immotivate resistenze al cambiamento. Le opportunità per cambiare



atteggiamento ci sono e ci saranno, ma è ovvio che la premialità, la crescita e lo sviluppo personale passa obbligatoriamente attraverso la condivisione dei valori e dei principi di gestione dell'azienda.

Nel passato, prima del 2014, rapporti conflittuali tra direzione e dipendenti, un clima aziendale deteriorato, le divisioni tra impiegati, cassieri, ausiliari, nulla di buono hanno portato alla M&P. L'approvazione della nuova normativa sulle partecipate pubbliche, obbliga l'ente partecipante a "spingere" sulla performance delle singole società partecipate. Inoltre l'attivazione di nuovi servizi comporta una necessaria spinta all'integrazione ed all'efficienza globale della M&P. Il futuro, quindi, che aspetta tutte le aziende a partecipazione pubblica, ed M&P non fa eccezione, sarà costellato di difficoltà, sacrifici e recuperi di produttività: solo con la collaborazione, la competenza e l'impegno trasparente di tutti i collaboratori e la loro accettazione del cambiamento, il risultato sarà raggiungibile.

È questa la sfida che abbiamo accettato e che questa amministrazione è fortemente orientata a vincere attraverso: il coinvolgimento dei collaboratori, la formazione continua, il miglioramento delle competenze e la promozione dell'autonomia e della responsabilità di tutti, ad ogni livello, e non ultimo, anche attraverso una gestione meritocratica della struttura. Il momento storico che viviamo è stato più volte condiviso con tutti i collaboratori e la necessità del cambiamento evidenziata come un elemento imprescindibile per fare parte della M&P del futuro.

Alla data di preparazione della presente relazione, non è ancora pervenuta alcuna decisione da parte della Corte dei Conti in merito ad una segnalazione, di modestissima rilevanza, relativa agli anni 2009-2010. Tutto in dipendenza di una visita da parte degli Ispettori del Ministero dell'Economia e delle Finanze effettuata nel mese di marzo 2015. L'ispezione si concluse con la richiesta di una serie di spiegazioni, chiarimenti e giustificazioni, relativamente agli anni precedenti. Il Collegio sindacale ed il Comune di Ancona sono stati tempestivamente informati della verifica e delle richieste formulate. In data 28 Ottobre 2015 si è provveduto a fornire le risposte ai 12 rilievi degli Ispettori. Solamente in data 22 dicembre 2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha comunicato la conclusione dell'ispezione. Mentre per 11 dei rilievi il Ministero ha ritenuto definita la questione grazie alle controdeduzioni di M&P e soprattutto ai comportamenti messi in atto immediatamente dopo la formulazione dei rilievi stessi dalla nuova amministrazione in carica, per uno di essi, relativo ad eventi degli anni 2009-2010, la decisione è stata quella di segnalare alla magistratura contabile i fatti riscontrati.

Passando ad occuparci della gestione, gli investimenti in beni materiali ed immateriali ammortizzabili, iscritti nell'attivo del bilancio, sono stati, nel corso dell'esercizio 2017 pari a 281.000 euro. Un

ammontare, previsto ed approvato dall'assemblea dei soci, che ha permesso all'azienda di migliorare la produttività ed il servizio ai clienti nelle strutture di parcheggio e di avviare il processo di trasferimento della sede aziendale in un sito logisticamente ideale. Sono stati infatti installati i nuovi sistemi di gestione parcheggio al Traiano (colonnine, cassa automatica, cassa manuale, server di gestione, software, ecc) ed al Torrioni (colonnine, server di gestione, software), per un totale di spesa di circa 65.000 euro. Si tratta di un progetto partito già nell'anno 2016 che prevede di uniformare i sistemi di gestione di tutti i nostri parcheggi in vista di una remotizzazione del controllo degli stessi dalla nuova sede aziendale. Sempre all'interno del progetto, il parcheggio Archi è stato dotato di un'ulteriore cassa automatica (costo dell'investimento 17.000 euro circa) che permetterà di pagare senza fare lunghe code, anche in assenza dell'operatore manuale. Nel settore della sosta su strada è stato acquistato un ulteriore parcometro da installare in una zona dove c'è stato, da parte del Comune, un ampliamento del numero degli stalli di sosta a pagamento affidati. Nel settore informatico si è provveduto al cambio del software di gestione della contabilità ottenendo un significativo risparmio nei costi di assistenza e manutenzione. Inoltre, nel corso dell'esercizio, è stato acquisito un nuovo software per la gestione delle gare e dell'elenco annuale Anac ( per un totale di circa 7.500 euro). Ma l'investimento più importante (6.700 euro) in termini di software è stato quello relativo all'acquisto del pacchetto necessario alla gestione degli Impianti termici. La scelta del software è stata ideale in quanto si tratta dello stesso che già era stato scelto dal comune, ma soprattutto si tratta dello stesso software che, sempre nel corso del 2017, la Regione ha individuato per avviare il nuovo CURMIT, catasto unico regionale marche.

Nel corso dell'anno, dopo l'avvio di una procedura di esproprio da parte del Comune, si è proceduto all'acquisizione di un'unità immobiliare, in Via Mamiani, all'interno del parcheggio Archi. Tale immobile di circa 300 metri quadrati, che si trova allo stato "grezzo" e quindi va completato con tutte le finiture (impianti, pavimenti, intonaci, ecc), è stato acquistato nel corso del mese di Ottobre al prezzo di 152.600 euro, oltre a imposte (14.000) e spese notarili (1.700 euro). Si prevede di effettuare i lavori di ristrutturazione nel corso del 2018.

Per completare il quadro relativamente agli investimenti va aggiunto che nell'esercizio 2017 sono stati già spesi a conto economico 30.042 euro di acquisti di beni ammortizzabili di importo unitario inferiore a 516 euro.

La tabella che segue mostra i ricavi caratteristici della M&P degli ultimi 4 anni. Nel 2017 si è aggiunta una nuova attività, gestione del catasto termico e delle ispezioni degli impianti, e l'organizzazione aziendale è stata, di conseguenza, rivista con l'aggiunta della struttura necessaria alla gestione senza tralasciare il controllo e l'audit interno.

I Ricavi delle vendite del Settore Impianti termici, pari a 249.616

euro, sono costituiti da una quota parte delle vendite dei contrassegni identificativi da apporre sugli impianti termici (bollini) effettuate nell'anno. La periodicità di apposizione richiesta dalla legge regionale 19 del 2015 è pari a 4 anni. La quota di ricavi attribuita all'esercizio 2017, è stata determinata tenendo appunto in considerazione che il totale delle vendite effettuate nel corso dell'anno si riferisce all'intero periodo, quadriennale, di durata dei contratti in essere con il Comune di Ancona e con la Provincia di Ancona, operando quindi un risconto passivo per la parte non di competenza.

Dalla tabella si può notare come prosegue la crescita dei ricavi caratteristici del settore sosta. Negli ultimi anni si è passati da un +0,8% del 2015, ad un importante +5,9% del 2016 (3.213.492 contro 3.034.371 euro) per confermare un buon +1,3% nell'esercizio appena concluso (da 3.213.492 a 3.254.025 euro).

	2014	2015	2016	2017
<b>PROVENTI DA PARCHEGGI</b>				
PARCHEGGIO TRAIANO	249.983	265.064	291.558	287.631
PARCHEGGIO CIALDINI	172.265	176.782	186.632	183.198
PARCHEGGIO SCOSCIACAVALLI	99.855	93.421	81.232	84.188
PARCHEGGIO TORRIONI	44.657	46.050	47.511	58.598
PARCHEGGIO ARCHI	280.436	285.026	300.073	299.000
PARCHEGGIO UMBERTO I	96.678	66.107	79.772	85.977
<b>TOTALE PARCHEGGI</b>	<b>943.873</b>	<b>932.450</b>	<b>986.778</b>	<b>998.593</b>
<b>PROVENTI DA SOSTA A RASO</b>				
SC. ELETTRONICHE E GRATTINI	180.206	173.818	168.267	157.988
PARCOMETRI	1.864.389	1.874.742	1.964.609	1.950.375
SOSTA VIA SMART PHONE	22.819	53.361	93.839	147.069
<b>TOTALE SOSTA A RASO</b>	<b>2.067.413</b>	<b>2.101.921</b>	<b>2.226.714</b>	<b>2.255.432</b>
<b>RICAVI DELLE VENDITE SETTORE SOSTA</b>	<b>3.011.286</b>	<b>3.034.371</b>	<b>3.213.492</b>	<b>3.254.025</b>
<b>RICAVI VENDITE SETTORE IMPIANTI TERMICI</b>	-	-	-	249.616
<b>RICAVI TOTALI DELLE VENDITE</b>	<b>3.011.286</b>	<b>3.034.371</b>	<b>3.213.492</b>	<b>3.503.642</b>

Dopo un 2016 con aumenti consistenti e diffusi, sia nei ricavi dei parcheggi che in quelli relativi alla sosta su strada, nel 2017 assistiamo ad un consolidamento dei risultati. I ricavi dei parcheggi crescono dell'1,2% ma la performance non è uniforme: gli aumenti nei parcheggi Torrioni, Umberto I e Scosciacavalli (che interrompe un declino durato 5 anni) vanno a compensare i leggeri decrementi di Archi, Traiano e Cialdini. Una situazione che stiamo analizzando con la consapevolezza che, anche nel futuro, piccole variazioni come quelle registrate possono scaturire da condizioni meteorologiche avverse o, ad esempio, dai lavori di installazione di un nuovo sistema di parcheggio. È invece importante far notare come

sia l'Umberto I, sia lo Scosciacavalli, parcheggi questi a cui la M&P aveva dedicato una attenzione e delle iniziative particolari, hanno conseguito risultati importanti, nonostante gli interventi a ribasso sulle tariffe applicate (ad esempio allo Scosciacavalli le tariffe sono del 20% inferiori a quelle di due anni fa).

Buona la crescita del settore relativo alla sosta a raso (strisce blu), settore da cui provengono oltre i due terzi dei ricavi aziendali: +1,3% complessivo pari a circa 30.000 euro. Sicuramente gran parte della crescita è legata alla totale riorganizzazione dei controlli avviata negli anni passati, ma anche alla nuova attrattività del centro città. Un centro città dove la domanda di parcheggi è senza dubbio cresciuta moltissimo negli ultimi anni ma non uniformemente nel corso della giornata. Un tema questo sul quale M&P ha lavorato e continuerà a lavorare anche nel futuro per studiare soluzioni e/o miglioramenti nell'offerta e nelle modalità di parcheggi di concerto con il Comune di Ancona

Una annotazione speciale per i ricavi provenienti dal pagamento attraverso sistemi elettronici via smart phone o telefono: l'attenzione dedicata e le iniziative specifiche promosse, sin da dicembre 2014, hanno portato tali ricavi, nel 2015, alla ragguardevole cifra di 53.361 (+ 133% rispetto all'anno precedente), nel 2016 a 93.839 (+ 75% sul 2015) e nel 2017 al picco di 147.069 con un +56,7%. È chiaro che si tratta di una crescita in piena coerenza con l'aumento in corso nel mercato italiano dell'utilizzo della moneta elettronica e dei pagamenti via internet. Ma un fattore determinante di crescita è stata senza dubbio l'introduzione, a fianco di MyCicero, di ulteriori provider per il pagamento della sosta via smart phone: Telepass, con la sua applicazione Pyng, Sosta Facile, rispettivamente 1° e secondo player del settore in Italia nel 2016 e Easy Park srl, che è leader europeo del settore con servizio attivo in più di 500 città nel mondo e oltre 130 in Italia, nel 2017.

Aggiungendo ai Ricavi caratteristici, dettagliati dalla tabella precedente, la voce "proventi vari" che include per la maggior parte i corrispettivi ricevuti dal Comune per i servizi speciali prestati per la sosta (gestione permessi, aperture straordinarie, iniziative di agevolazione alla sosta nel periodo natalizio), pari a 57.000 euro circa, otteniamo il valore dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni, voce A).1 del Bilancio di esercizio.

## Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni:

<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>3.011.286</b>	<b>3.034.371</b>	<b>3.213.492</b>	<b>3.254.025</b>
PROVENTI VARI	16.442	48.472	60.117	57.732
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SOSTA</b>	<b>3.027.728</b>	<b>3.082.842</b>	<b>3.273.609</b>	<b>3.311.757</b>
<b>RICAVI VENDITE IMPIANTI TERMICI</b>	-	-	-	<b>249.616</b>
<b>RICAVI TOTALI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>3.027.728</b>	<b>3.082.842</b>	<b>3.273.609</b>	<b>3.561.373</b>

Per meglio descrivere il risultato della gestione dell'esercizio 2017 il conto economico è stato riclassificato e messo a confronto con i due esercizi precedenti. I criteri di riclassificazione adottati, nel rispetto della dottrina, sono i medesimi degli anni precedenti e sono ispirati alla rappresentazione della performance caratteristica dell'azienda, performance che viene ben misurata dal Reddito Operativo. Sono state pertanto riclassificate tutte le voci del conto economico, imputando alla gestione straordinaria tutte quelle che non erano strettamente inerenti all'attività d'impresa o, soprattutto, erano di competenza di altri esercizi. È il caso degli accantonamenti, effettuati nel 2015 in relazione ad una controversia legale per l'assunzione di un dipendente e di un conguaglio d'imposta 2014 contabilizzato nel 2015, importi che si ritrovano riclassificati, appunto, all'interno della gestione straordinaria, non influenzando così il Reddito Operativo dell'esercizio. Un'altra riclassificazione degna di nota, riguarda il pagamento, nel corso dell'esercizio 2016, di un conguaglio d'imposta Tosap: l'importo di circa 104.000 euro era stato accantonato nel 2015 in un fondo specifico. Il pagamento e l'utilizzo del fondo, che nel bilancio ufficiale 2016 sono appostati rispettivamente tra gli Oneri diversi di gestione e gli Altri ricavi e proventi, nella rappresentazione del Conto Economico che segue, sono stati tra loro compensati. Anche nel 2017 la voce Gestione straordinaria del nostro Conto economico riclassificato, accoglie tutte le sopravvenienze attive e passive che, nel bilancio ufficiale sono invece registrate altrove.

La riclassificazione operata permette, a nostro avviso, di meglio spiegare come si è formato il risultato netto di esercizio, individuando più efficacemente come i vari componenti, positivi e negativi, abbiano contribuito alla performance aziendale.

### Conto economico riclassificato:

	2015	2016	2017
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>3.034.371</b>	<b>3.213.491</b>	<b>3.503.642</b>
Altri ricavi e proventi:	59.249	92.312	96.860
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.093.620</b>	<b>3.305.803</b>	<b>3.600.501</b>
Consumi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.048	52.347	51.250
Costi per servizi	538.026	464.355	489.280
Godimento beni di terzi	538.282	701.226	771.268
Spese per il personale	1.069.234	1.106.743	1.193.781
Ammortamenti e svalutazioni	103.111	104.029	119.266
Altri accantonamenti e Ribaltamenti		0	0
Oneri diversi di gestione	565.826	662.351	611.741
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.869.527</b>	<b>3.091.051</b>	<b>3.236.586</b>
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>224.093</b>	<b>214.752</b>	<b>363.915</b>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.864	8.925	9.871
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-84.476	15.416	6.855
<b>REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBIT)</b>	<b>148.481</b>	<b>239.093</b>	<b>380.641</b>
Imposte dell'esercizio	78.305	66.781	117.145
<b>UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>70.176</b>	<b>172.312</b>	<b>263.496</b>

Il valore del Reddito Operativo, che rappresenta l'indicatore più adatto a misurare la performance economica di un'azienda, dopo essersi attestato, negli ultimi anni, costantemente sopra i 200.000 euro, nel 2017 raggiunge il valore più alto per l'azienda : 363.915 euro. Più che il valore veramente importante raggiunto dal R.O. nel 2017, è la capacità di mantenerlo con costanza a livelli superiori a 200.000 euro che lascia trasparire una M&P ben impostata ed organizzata.

In termini percentuali il Reddito Operativo raggiunge livelli importanti, pari al 10,4%. Una performance alla quale dà il suo piccolo contributo anche il nuovo settore Impianti Termici, ma che in massima

parte è legata ad un ulteriore aumento dell'efficienza e della produttività del settore Sosta.

### Settore Sosta:

<b>SETTORE SOSTA CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017 SETTORE SOSTA</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>3.034.371</b>	<b>3.213.491</b>	<b>3.254.025</b>
Altri ricavi e proventi:	59.249	92.312	96.769
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.093.620</b>	<b>3.305.803</b>	<b>3.350.794</b>
Consumi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.048	52.347	51.204
Costi per servizi	538.026	464.355	403.205
Godimento beni di terzi	538.282	701.226	771.268
Spese per il personale	1.069.234	1.106.743	1.109.963
Ammortamenti e svalutazioni	103.111	104.029	117.886
Altri accantonamenti e Ribaltamenti		0	-27.926
Oneri diversi di gestione <sup>3</sup>	565.826	662.351	608.167
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.869.527</b>	<b>3.091.051</b>	<b>3.036.766</b>
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>224.093</b>	<b>214.752</b>	<b>314.028</b>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.864	8.925	9.871
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-84.476	15.416	6.855
<b>REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBIT)</b>	<b>148.481</b>	<b>239.093</b>	<b>330.754</b>
Imposte dell'esercizio	78.305	66.781	102.812
<b>UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>70.176</b>	<b>172.312</b>	<b>227.942</b>

Nel corso del 2017 è stata rivista la convenzione per la parte dei corrispettivi spettanti al Comune che sono stati incrementati di 48.000 euro in correlazione con una riduzione di pari importo della Cosap a carico di M&P. Anche il corrispettivo variabile è stato rideterminato: la quota spettante al Comune sull'importo dei ricavi della sosta che supera il Budget approvato, è passata dal 50% al 70%. Infatti, come previsto dall'articolo 8 della convenzione, l'importo liquidato quale corrispettivo variabile è stato di 128.800 euro circa.

Come già anticipato, il miglioramento del risultato ottenuto, oltre che da una crescita di circa 40.000 euro dei ricavi della sosta, è frutto anche di

aumento della produttività e dell'efficienza delle risorse impiegate: personale, servizi e strutture.

Miglioramento di produttività ed efficienza è il trend di risparmio nei consumi che continuano, seppur di poco, a scendere passando dai 55.000 del 2015 ai 51.000 euro dell'esercizio 2017. Ma è produttività anche e soprattutto essere riusciti a contenere il costo per il personale (aumento di 21.000 euro) in contemporanea ad una minore spesa per l'acquisto di servizi (-74.000 euro).

È produttività anche la diminuzione della voce Costi per servizi, voce che scende dai 538.026 euro del 2015, ai 464.355 del 2016 per arrivare ai 403.205 euro del 2017, e che raggruppa i costi per le utenze, sia amministrative che dei parcheggi (107.000 euro), quelli per i servizi di segnaletica (4.000 euro), per i compensi all'organo amministrativo (29.500 euro), per la consulenza legale (5.200 euro), per la consulenza amministrativa (10.400 euro), per i compensi al revisore ed al collegio sindacale (16.700 euro), per i compensi all'Odv (11.000 euro), i canoni di manutenzione ascensori ed il costo per la conta delle monete dei parcometri (rispettivamente 8.600 e 14.900 euro).

La voce Costi per il godimento beni di terzi, oltre alle spese per il noleggio delle stampanti multifunzione (3.600 euro) e dei palmari in uso agli ausiliari per le multe (13.000 euro), contiene principalmente somme destinate al Comune per l'affitto della sede e per il corrispettivo previsto dalla convenzione.

In nota integrativa è stata adeguatamente dettagliata la politica degli ammortamenti della società, va aggiunto solamente che la scelta di ammortizzare in 4 esercizi i parcometri acquisiti nel 2015, non trae origine da situazioni tecniche o operative, ma da una sana prudenza amministrativa. L'importo totale degli ammortamenti, che rimane in linea con il dato 2016, oltre che dall'aliquota del 25% prescelta, viene influenzato anche dall'ammontare dei nuovi investimenti effettuati anche nel corso del 2017 già descritti in precedenza.

All'interno della voce Oneri diversi di gestione, pari a 608.167 euro, trovano allocazione diverse voci. Le più consistenti riguardano le imposte locali pagate al Comune quali: Cosap (301.944 euro) e Tari (150.230 euro). Si tratta delle imposte di competenza 2017, regolarmente pagate dalla società. Un'altra voce importante all'interno della voce Oneri diversi di gestione è rappresentata dall'Accantonamento al Fondo rinnovo impianti pari a 110.000 euro. Il corrispondente fondo, che ha raggiunto l'importo di 200.000 euro, consentirà di affrontare la futura sostituzione delle attrezzature di esazione della sosta con adeguata serenità.

La gestione finanziaria presenta un risultato in linea con quello dello scorso anno nonostante le riduzioni dei tassi di interesse che hanno, ovviamente, penalizzato il conseguimento degli interessi che l'azienda percepisce sulla liquidità disponibile.



Nella gestione straordinaria, trovano riclassificazione tutte le sopravvenienze attive per euro 25.400, l'utilizzo del fondo Svalutazione crediti per 2.168 euro, tutte le sopravvenienze passive pari ad euro 16.100 e le perdite subite per dei furti ai parcometri pari ad euro 4.800 euro.

Il totale delle imposte riportato nel conto economico relativo al settore sosta è stato calcolato, per le imposte correnti (Ires ed Irap), sul reddito specifico pari ad euro 151.400 ma contiene anche tutte le imposte anticipate/differite d'esercizio per 48.500.

### Settore Impianti Termici:

<b>SETTORI TERMICO/AUDIT CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>2017 NUOVI SETTORI</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>249.616</b>
Altri ricavi e proventi:	91
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>249.707</b>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	199.821
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>49.887</b>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0
<b>REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBIT)</b>	<b>49.887</b>
Imposte dell'esercizio	14.333
<b>UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>35.554</b>

L'attività di gestione del catasto termico e del controllo e delle ispezioni degli impianti è iniziata nel corso del 2017, non è possibile pertanto offrire un confronto del Conto Economico riclassificato con esercizi precedenti.

I ricavi totali rinvenienti dalla vendita dei bollini sono stati nell'anno superiori ad 1,3 milioni di euro, l'importo incassato deve però tener conto della normativa regionale che prevede l'apposizione del bollino ogni 4 anni. Per rispettare, quindi, la corretta competenza, si è provveduto, come descritto in nota integrativa, a riscontare il valore totale ottenendo Ricavi per competenza pari a 249.000 euro.

Trattandosi di un'attività "labour intensive", la voce più alta tra i costi di produzione è costituita da spese per il personale (dipendente e in somministrazione) per oltre 80.000 euro. Ci sono inoltre le spese per servizi software (22.400 euro), quelle per campagne informative destinate ai cittadini (32.800 euro) e la quota parte delle ispezioni (24.100 euro). Inoltre sono state attribuite spese generali ed amministrative per 27.900 euro.

Le imposte d'esercizio (Ires ed Irap) sono state calcolate sul reddito lordo del settore applicando le aliquote ordinarie.

### **Stato Patrimoniale riclassificato:**

Anche per analizzare la situazione patrimoniale e finanziaria, abbiamo provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale degli ultimi tre esercizi utilizzando il criterio temporale.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO: ATTIVO</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	€ 305.212	€ 359.020	€ 463.810
Immobilizzazioni immateriali	€ 31.124	€ 26.454	€ 25.816
Immobilizzazioni materiali	€ 259.113	€ 267.848	€ 431.837
Immobilizzazioni finanziarie	€ 14.975	€ 64.718	€ 6.157
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	€ 1.131.166	€ 1.259.815	€ 2.893.456
Magazzino ed altre disponibilità	€ 12.181	€ 8.342	€ 13.273
<b>Liquidità totali</b>	€ 1.118.985	€ 1.251.473	€ 2.880.183
Liquidità differite	€ 219.448	€ 163.076	€ 325.930
Liquidità immediate	€ 899.537	€ 1.088.397	€ 2.554.253
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	€ 1.436.378	€ 1.618.835	€ 3.357.266

Le liquidità totali al 31/12/2017 crescono notevolmente rispetto all'anno precedente passando da 1.251 mila a 2.880 mila euro. L'incremento è legato a due fattori: il cash flow operativo prodotto dalla gestione caratteristica e gli incassi rinvenienti dalla vendita dei bollini. È da tenere in debita considerazione che la campagna di vendita dei bollini è quadriennale e questo significa che tale liquidità dovrà essere utilizzata per finanziare la gestione del settore nei prossimi tre anni.

L'attivo fisso del 2017 cresce a 463.000 euro dai 359.000 del 2016 per gli investimenti effettuati, già descritti in altra parte della presente relazione, e l'accantonamento delle quote annuali di ammortamento.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO : PASSIVO</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	€ 371.193	€ 518.506	€ 757.005
Capitale sociale	€ 214.276	€ 214.276	€ 214.276
Riserve	€ 156.917	€ 304.230	€ 542.729
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	€ 375.543	€ 482.486	€ 1.384.334
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	€ 689.642	€ 617.843	€ 1.215.927
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.436.378</b>	<b>€ 1.618.835</b>	<b>€ 3.357.266</b>

Lo Stato patrimoniale passivo conferma una tendenza di consolidamento e patrimonializzazione dell'azienda già in atto dagli scorsi esercizi: i Mezzi propri crescono, nonostante la distribuzione di riserve per 25.000 euro avvenuta nel corso del 2017, grazie all'accantonamento dei consistenti utili netti di esercizio. Il Passivo consolidato, che è costituito dal Fondo Tfr, dai fondi rischi e dai risconti passivi oltre 12 mesi, si incrementa sia per l'accantonamento di quote annuali di TFR non destinate dai dipendenti ai fondi previdenziali sia per l'accantonamento dei 110 mila euro per rinnovo impianti. Ma la maggior parte dell'incremento è determinata dal risconto passivo relativo agli esercizi 2019 e 2020 della vendita dei bollini (713.000 euro)

I debiti a breve termine crescono rispetto allo scorso esercizio di circa 600 mila euro: la crescita è legata ai debiti, non scaduti, per l'attività ordinaria e per gli investimenti effettuati negli ultimi mesi dell'esercizio.

La performance finanziaria e patrimoniale dell'azienda rimane un punto fermo ed un fiore all'occhiello di M&P, sia dal punto di vista dell'equilibrio, che da quello della struttura come risulta dall'analisi degli indici sotto riportati.

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO E DI STRUTTURA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Margine primario di struttura</b>	<b>65.981</b>	<b>159.486</b>	<b>238.499</b>
<b>Indice di copertura</b>	<b>1,2</b>	<b>1,4</b>	<b>1,6</b>
<b>Margine secondario di struttura</b>	<b>441.524</b>	<b>641.972</b>	<b>1.677.529</b>
<b>Indice di copertura allargato</b>	<b>2,4</b>	<b>2,8</b>	<b>4,6</b>
<b>Indice della Leva finanziaria</b>	<b>2,9</b>	<b>2,1</b>	<b>3,4</b>

Il margine primario di struttura, nonostante gli investimenti effettuati, cresce di circa 80 mila euro rispetto al 2016 grazie all'autofinanziamento costituito dagli utili conseguiti. Discorso analogo per il margine secondario di struttura, che mette a confronto l'attivo fisso non solo con i mezzi propri, ma anche con le poste del passivo consolidato. L'indice di copertura conferma la situazione appena descritta.

Il valore della leva finanziaria, risalito rispetto al 2016, indica la capacità dell'azienda di attrarre fonti di finanziamento: per ogni euro di capitale proprio investito, ce ne sono 3,4 reperiti da terzi. Va comunque precisato che tali fonti esterne non sono banche o istituti di credito, bensì fornitori o altri soggetti che "fanno credito" alla M&P. Inoltre, l'ammontare dei debiti verso terzi è di gran lunga inferiore a quello dei crediti a breve termine: garanzia questa di equilibrio e solvibilità.

E proprio sul fronte della liquidità e della solvibilità, gli indicatori, riportati nella tabella che segue, confermano quanto già esposto.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2015	2016	2017
Capitale circolante netto	441.524	641.972	1.677.529
Rapporto corrente	1,6	2,0	2,4
Margine di tesoreria	429.343	633.630	1.664.256
Indice di liquidità	1,6	2,0	2,4

L'indice di liquidità (o test acido) si posiziona a 2,4, ciò significa che grazie alle disponibilità a breve termine (entro i 12 mesi successivi) l'azienda riuscirà a far fronte 2,4 volte a tutti gli impegni a breve. Anche il rapporto corrente, altro indicatore di solvibilità immediata, presenta un valore identico in quanto l'Attivo Circolante differisce pochissimo dalle Liquidità Totali a causa del valore relativamente basso delle rimanenze di magazzino.

Il 2017, che è di gran lunga l'esercizio con i migliori risultati patrimoniali e finanziari, rimane anche un anno con delle performance economiche importanti come confermato dall'analisi degli indici di redditività.

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2016	2017
ROE	18,9%	33,2%	34,8%
ROI	15,6%	13,3%	10,8%
ROS	7,4%	6,7%	10,4%
INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO	35,2%	34,4%	34,1%

Il Roe, Return on equity, che misura il rendimento del capitale investito dai soci nella società, nonostante la crescita dei Mezzi propri, si porta ad un ottimo 34,8%. Il valore del Roi è fortemente penalizzato dalla crescita del Capitale totale investito che raddoppia rispetto al 2016 (da 1.618.835 e 3.357.266 euro). Il valore dell'indicatore scende ma espone un ottimo 10,8%. Il Ros, Return on Sales, che nonostante l'accantonamento al Fondo rinnovo impianti di cui si diceva, cresce al 10,4%% ed è la conferma di una migliorata efficienza e produttività. L'incidenza del costo del lavoro sul totale dei ricavi aziendali prosegue la sua discesa portandosi al 34,1%.

Il Comune di Ancona, grazie alla performance descritta, non solo vede accresciuto il proprio patrimonio nella società di cui detiene il 100%, ma ha anche recepito o riceverà nel proprio bilancio, non appena avverrà la liquidazione di tutti i componenti indicati nella tabella seguente, ulteriori 27 mila euro in più rispetto al 2016, ma ben 246 mila euro in più rispetto al 2014.

RAPPORTI CON IL SOCIO CONTROLLANTE*	2014		2015		2016		2017	
	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI	COSTI	RICAVI
CANONE DA CONVENZIONE	485.583		482.328		555.873		604.009	
TOSAP-COSAP	244.880		454.778		349.829		301.944	
TARI	170.018		159.299		150.009		150.230	
CANONE AFFITTO UFFICIO	27.285		23.335		20.514		20.667	
COMPENSO VARIABILE - ALTRI SERV.PRESTATI		15.879	17.182	10.873	101.745	11.967	128.818	12.590
RIVALSE SPESE GESTIONE PERMESSI		4.450		32.787		40.000		40.000
TOTALE	927.766	20.329	1.136.922	43.660	1.177.970	51.967	1.205.668	52.590
TOTALE NETTO A FAVORE DEL COMUNE	907.437		1.093.262		1.126.003		1.153.078	

\*Dati desunti dal Bilancio M&P

A tali importi, che si riferiscono a componenti del Conto Economico dell'azienda, vanno aggiunti ulteriori 25.000 euro per riserve di utili distribuite e liquidate nel corso del 2016 ed altrettanti nel 2017.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice Civile, punti 1) ,2), 3), 4), 6-bis), si dichiara quanto segue.

### **Attività di ricerca e sviluppo.**

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime.**

La società è attualmente controllata dal Comune di Ancona quale unico socio. Non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo del Comune medesimo.

Di seguito i dati sintetici rappresentativi dell'attività intercorsa con l'ente controllante nell'anno 2017.

Rapporti con l'Ente

<b>BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>CREDITI</b>
Comune di Ancona	1.205.668	52.590	213.775	69.726

Di seguito, inoltre, i dati sintetici rappresentativi dell'attività intercorsa con imprese sottoposte al controllo dell'ente controllante nell'anno 2017.

Rapporti con imprese controllate dal  
Comune di Ancona

<b>BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>	<b>DEBITI</b>	<b>CREDITI</b>
Ancona Entrate Srl	20.667		11.530	

Si precisa che i dati indicati si riferiscono alla locazione della sede aziendale e sono già ricompresi nell'omonima voce esposta nella precedente tabella riferita ai rapporti con il Comune di Ancona, in quanto, seppur fatturati e riscossi da Ancona Entrate Srl, la stessa agisce solo quale Ente incaricato della riscossione di tale onere per conto del Comune.

### **Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società.**

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

### **Notizie relativamente all'uso di strumenti finanziari.**

La società non ha fatto uso di strumenti finanziari volti a limitare il rischio di cambio o di tasso di interesse.

Inoltre la società non è esposta a tali rischi, ed anche relativamente al rischio credito, incassando oltre il 97% dei propri ricavi in contanti, non ci sono strumenti esterni di copertura (assicurazioni, factoring, ecc) ma la copertura dei rischi di incasso è affidata ad un fondo di svalutazione crediti.

### **Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, comma 4, del Dlgs 175/2016**

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016.

In proposito si rappresenta quanto segue:

- valutazione dei rischi (comma 2):  
si evidenzia e ribadisce (come già detto al paragrafo precedente) che la società, per le sue caratteristiche tra cui in primis i settori di attività:
  - non è ricorsa e non ricorre all'uso di strumenti finanziari volti a limitare il rischio di cambio o di tasso di interesse;
  - non è esposta a tali rischi e neppure a quello di mercato e finanziario;
  - relativamente al rischio credito/liquidità, incassando oltre il 97% dei propri ricavi in contanti, non ci sono strumenti esterni di copertura (assicurazioni, factoring, ecc) ma la copertura dei rischi di incasso è affidata ad un fondo di svalutazione e ad ordinarie linee di credito ad oggi non utilizzate;

Come emerge chiaramente anche dai dati illustrati nelle pagine che precedono, non risultano altre soglie rilevanti di allarme, infatti:

- la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B) risulta positiva negli ultimi tre esercizi;
- non sono state conseguite perdite di esercizio negli ultimi tre esercizi ma al contrario utili con conseguente rafforzamento del patrimonio netto;
- non si ravvisano dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è superiore a 1;

- l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è superiore ad 1;
- non vi sono oneri finanziari;
- adozione di strumenti di governo societario ulteriori rispetto agli ordinari (comma 3):

in proposito si evidenzia che la società, nonostante le sue attuali modeste dimensioni e organizzazione snella, che vede comunque la presenza di organi di controllo quali il collegio sindacale, il revisore legale dei conti e l'organismo di vigilanza ex Dlgs 231/2001, ha già provveduto a conformarsi, in prospettiva anche dell'ampliamento delle proprie attività, a quanto previsto dall'art. 6 del Dlgs 175/2016 mediante l'istituzione di un ufficio di "audit interno", nell'ambito di un organizzazione a matrice, a diretto contatto con gli organi statutari per favorire il controllo dell'attività e delle procedure aziendali e le norme di legge, il tutto già presentato ed approvato dal socio nell'assemblea dello scorso 1/3/2017. Il ruolo di responsabile di tale "audit" è attualmente affidato ad interim all'amministratore il quale, come già noto al socio, al verificarsi delle compatibilità economiche (che un aumento del volume dell'attività renderà possibili), potrà procedere all'individuazione di un apposito, diverso ed ulteriore, responsabile che sostituisca tale attuale interim.

In aggiunta, si evidenzia che la società si è dotata di una serie di procedure interne per la regolamentazione e controllo di alcune delle principali gestioni aziendali, in particolare:

- regolamento per spese;
- procedura acquisti;
- regolamento per selezione del personale.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Ancona, 16 marzo 2018

L'Amministratore unico  
Erminio Copparo



**Giancarlo Corsi**  
**Revisore Legale**

---

**Relazione del revisore indipendente**  
**ai sensi dell'Articolo 14 del D.Lgs. n° 39/10**

All'Assemblea dei Soci della  
Mobilità & Parcheggio SpA

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Mobilità & Parcheggio SpA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Mobilità & Parcheggio SpA al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per la quella parte del controllo interno degli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

# ***Giancarlo Corsi***

## ***Revisore Legale***

---

d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- (1) ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- (2) ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- (3) ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- (4) sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

## **Giancarlo Corsi**

### **Revisore Legale**

---

- data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- (5) ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- (6) ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### ***Altri aspetti – Direzione e coordinamento -***

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Ancona, comparato con quello del precedente esercizio, che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Mobilità & Parcheggio SpA non si estende a tali dati.

#### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

##### ***Giudizio ai sensi dell'Articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n° 39/10***

L'Amministratore Unico della Mobilità & Parcheggio SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Mobilità & Parcheggio SpA, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alla legge.

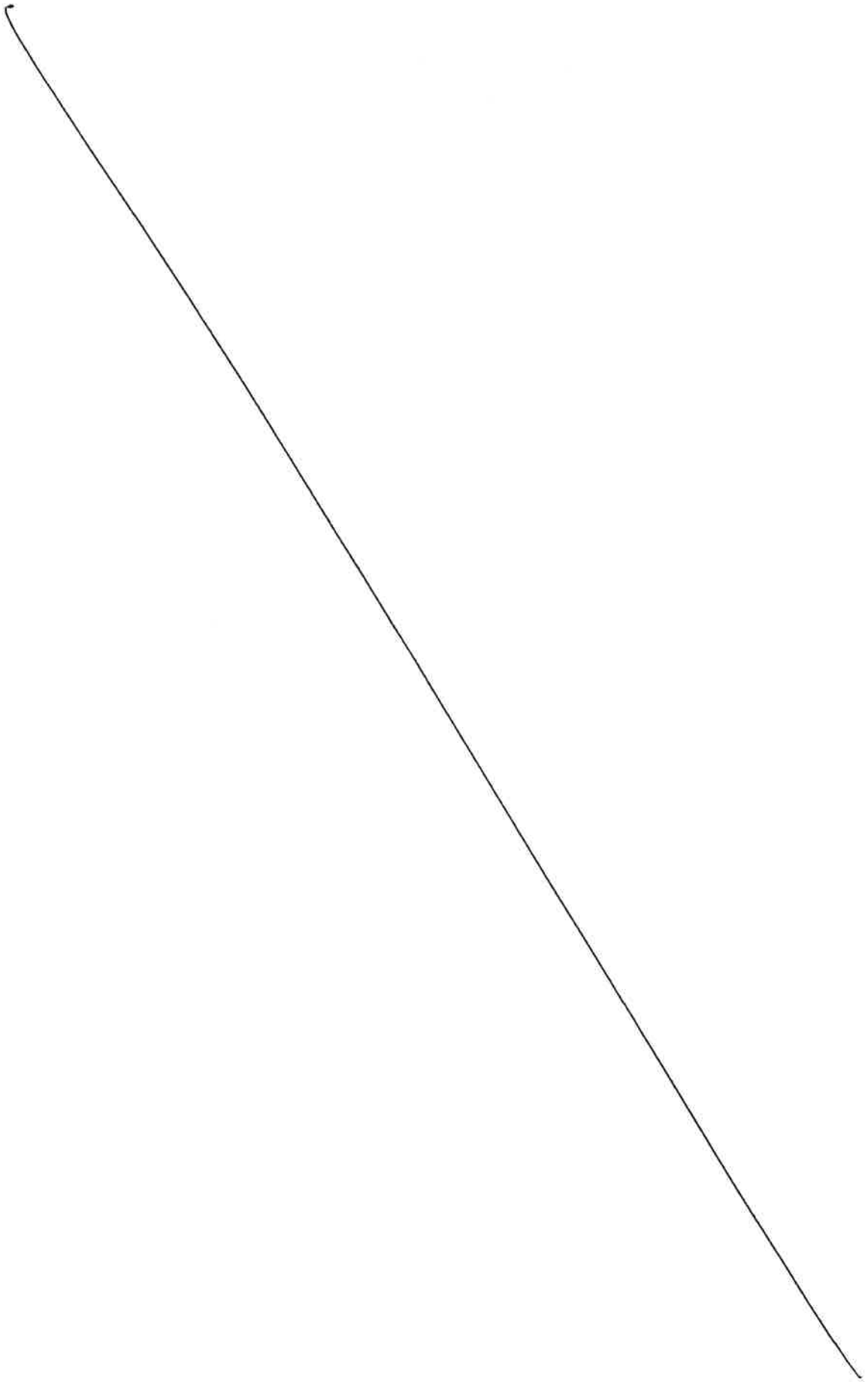
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione della Mobilità & Parcheggio SpA con il bilancio d'esercizio della Mobilità & Parcheggio SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mobilità & Parcheggio SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Articolo 14, 2° comma, Lettera e) del D. Lgs n° 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Ancona, 12 aprile 2018

*Giancarlo Corsi*  

**M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA**

**Codice fiscale 02150990428 – Partita iva 02150990428 VIA SENIGALLIA 18 – 60100**

**ANCONA AN Numero R.E.A. 165154 Registro Imprese di ANCONA n. 02150990428**

**Capitale Sociale € 214.276,00 i.v.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori azionisti della M&P S.p.A.,

il Collegio sindacale è chiamato a riferire all'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sull'attività di vigilanza, sull'osservanza della legge e dello statuto e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati nel corso dell'esercizio. Il collegio è chiamato, altresì, ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

La revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. è affidata al dott. Giancarlo Corsi a cui spetta altresì la revisione legale del bilancio di esercizio nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili alla cui relazione sul bilancio di esercizio vi rimandiamo.

Per completezza si precisa che il dott. Giancarlo Corsi è stato nominato revisore dall'Assemblea degli azionisti del 4/10/2017 ed il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis c.c. fino al bilancio al 31/12/2016.

Diamo pertanto conto del nostro operato con la presente relazione.

**Nomina del Collegio sindacale**

Il Collegio sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 20/07/2017; il suo mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2019 da parte dell'assemblea.

**Relazione del Collegio sindacale sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2017 (art. 2403 e ss. c.c.)**

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. In particolare:

**M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA**

**Codice fiscale 02150990428 – Partita iva 02150990428 VIA SENIGALLIA 18 – 60100**

**ANCONA AN Numero R.E.A. 165154 Registro Imprese di ANCONA n. 02150990428**

**Capitale Sociale € 214.276,00 i.v.**

- abbiamo potuto vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e si sono svolti incontri periodici, almeno trimestrali, con l'Amministratore Unico, in relazione ai quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato per quanto di nostra competenza sul processo di informazione del sistema organizzativo e di controllo interno della società in termini di struttura, procedura, competenze e responsabilità, avuto riguardo alle dimensioni della società; tale attività è stata svolta anche tramite la raccolta di informazioni dati ed altri elementi dai responsabili delle specifiche funzioni aziendali;
- abbiamo valutato e vigilato per quanto di nostra competenza sul processo di informazione finanziaria e sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante:
  - A. periodico scambio di informazioni e documenti con il preposto alla redazione dei documenti contabili aziendali;
  - B. acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni aziendali;
- con l'ottenimento delle informazioni, in occasione delle verifiche periodiche-trimestrali, da parte dell'Amministratore Unico e dei responsabili aziendali e con l'esame della documentazione acquisita abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del suo sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità

**M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA**

**Codice fiscale 02150990428 – Partita iva 02150990428 VIA SENIGALLIA 18 – 60100**

**ANCONA AN Numero R.E.A. 165154 Registro Imprese di ANCONA n. 02150990428**

**Capitale Sociale € 214.276,00 i.v.**

amministrativa degli enti. L'organismo di vigilanza istituito dalla società ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio evidenziando fatti suscettibili di miglioramento condivisi dal Collegio Sindacale. L'ODV non ha inviato al collegio alcuna segnalazione di violazione del MOG ex D.lgs. 231/2001.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

2. Il Collegio sindacale conferma che i propri membri non hanno avuto interessi per conto proprio o per conto di terzi in alcuna operazione posta in essere nel corso dell'esercizio.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico periodicamente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

4. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. E non si sono riscontrate omissioni e/o ritardi da parte dell'Amministratore Unico ex art. 2406 c.c.

5. L'amministratore Unico, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per lavori, servizi e forniture in economia", ci ha sottoposto periodicamente il riepilogo delle spese eseguite e rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 5 del suddetto regolamento.

6. In ordine alle operazioni con parti correlate di natura ordinaria con particolare riferimento ai contratti con il socio unico, le stesse sono riportate, come previsto dalla normativa nella nota integrativa al bilancio. Le suddette operazioni risultano poste in essere nel rispetto delle specifiche procedure adottate dalla società.

7. Tra i fatti di gestione rilevanti nel corso dell'esercizio si deve riportare:

- A. l'acquisizione dell'unità immobiliare in via Mamiani a seguito di procedura di esproprio da parte del Comune, all'interno del parcheggio "Archi". L'immobile che è stato acquisito al prezzo di € 152.600 oltre imposte e oneri notarili per complessivi € 15.700,00 si trova allo

**M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA**

**Codice fiscale 02150990428 – Partita iva 02150990428 VIA SENIGALLIA 18 – 60100  
ANCONA AN Numero R.E.A. 165154 Registro Imprese di ANCONA n. 02150990428**

**Capitale Sociale € 214.276,00 i.v.**

stato “grezzo” e nel corso del 2018 dovranno essere effettuati lavori di completamento e ristrutturazione;

- B.** l'inizio dell'attività di gestione del catasto termico e del servizio di verifica e controllo degli impianti termici/refrigeranti che si è aggiunta a quella storica della società della gestione della sosta. Va precisato che la normativa regionale in materia prevede l'apposizione del “bollino” ogni 4 anni; di conseguenza, i ricavi totali derivanti dalla vendita dei “bollini” sono stati riscontati ottenendo un valore di competenza di € 249.000,00. Tra i costi dell'attività del settore impianti termici la voce più rilevante attiene le spese per il personale, pari ad oltre 80.000,00, oltre a spese per servizi software, campagne informative, ispezioni e spese generali ed amministrative;
- C.** Per quanto riguarda l'attività di gestione della sosta si rileva che all'interno della voce “oneri diversi di gestione” la società ha ricompreso le imposte locali regolarmente pagate al comune quali Cosap per € 301.944 e TARI per € 150.230.

**Osservazioni sul bilancio di esercizio**

Per quanto di propria competenza il Collegio Sindacale rileva che gli schemi adottati sono conformi alla legge, che i principi contabili descritti in nota integrativa sono adeguati in relazione all'attività ed alle operazioni compiute dalla società e che il bilancio corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio stesso è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali ed all'attività di vigilanza svolta.

L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, c. 4, c.c.

La relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore Unico contiene una esauriente analisi della società, del suo andamento e del risultato della gestione nel suo complesso tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 2428 co. 2 c.c. che prevede tra l'altro l'obbligo di fornire la suddetta analisi anche mediante l'utilizzo di indicatori economici e finanziari.



**M.&P. MOBILITA' & PARCHEGGI SPA**

**Codice fiscale 02150990428 – Partita iva 02150990428 VIA SENIGALLIA 18 – 60100**

**ANCONA AN Numero R.E.A. 165154 Registro Imprese di ANCONA n. 02150990428**

**Capitale Sociale € 214.276,00 i.v.**

La relazione sulla gestione indica che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Il Revisore legale ha emesso in data 12/04/2018 la propria relazione contenente il giudizio sulla conformità del bilancio ordinario ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) nonché il giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione con il bilancio. Detta relazione viene rilasciata senza rilievi.

**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

In conclusione il Collegio sindacale, tenuto conto dell'esito degli specifici compiti svolti dal revisore legale in tema di controllo della contabilità e della verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio nonché dell'attività di vigilanza posta in essere e dell'esito degli specifici controlli effettuati, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Ringraziamo l'Amministratore Unico ed il personale dipendente per la collaborazione e per la disponibilità dimostrata.

Ancona, 13 aprile 2018

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Roberto Rubegni (Presidente)

Gabriele Gambelli

Marta Giangrisostomi

